

COPPA UEFA

Europa, la «Waterloo italiana»: eliminate Juventus, Parma e Roma

CELTA VIGO-JUVENTUS 4-0

La Signora alla fine perde anche la faccia

VIGO Battuta, umiliata, ridicolizzata: la Juve perde il treno europeo ed anche la faccia. Viene sempre accusata di sfruttare quella sudditanza psicologica che sarebbe frutto del suo potente blason e di invece in Galizia la Signora si scopre suddita del suo labile equilibrio psicofisico. Si può uscire dalla Coppa Uefa, ma la Juventus ha scelto una nevrotica farsa per dire addio a quell'Europa dove era arrivata attraverso il purgatorio dell'Intertoto. Certo subire un gol quando ancora ci si sta sistemando in campo lascia il segno, ma la Juve alla iella ha dato un masochistico contributo.

La bordata vincente di Makelele poteva essere assorbita con calma ed invece il capitano Conte «da il buon esempio» facendosi prima ammonire e poi espellere. Birindelli lo imita beccandosi un cartellino giallo e poi lo supera con una demenziale autorete che porta il Celta Vigo sul 2-0. Ma al peggio non c'è mai fine ed ecco che allo scadere del primo tempo, quel pugile mancato che è Montero abbatte un avversario e la Juve si ritrova in nove. Ma niente è ancora perduto: basterebbe un gol per arrivare ai «quarti». Certo in nove non è semplice ma ci pensa Van der Sar a rendere impossibile l'impresa con una comica uscita che offre a Mc Carthy la palla del 3-0. Poi McCarthy fa il bis per la felicità dei tifosi galiziani che ora, dopo i «quarti» raggiunti per il secondo anno consecutivo, cominciano a sognare in grande.

LEEDS-ROMA 1-0

Kewell-gol, si spegne il sogno di Capello

LEEDS Grinta, ma tanta imprecazione e la Roma non passa a Leeds. È il secondo tempo, 22', gran bomba del gioiello australiano Kewell e i giallorossi salutano la Coppa Uefa. La gara è iniziata con la Roma in avanti. Al 3' dopo una punizione di Totti Mangone ha sfiorato la rete. Il Leeds imbambolato, non ci ha messo molto a scuotersi. Kewell ha preso per mano la squadra e la Roma è arretrata. Lanci lunghi e velocità, la tattica del Leeds, ma il gioco è spezzettato. Sulle fasce soprattutto Candela cerca di trovare possibili corridoi. La Roma s'affida ad improbabili contropiedi, mentre gli inglesi spingono con azioni ragio-

nate e velocissime. Totti per un intervento in ritardo si becca il primo cartellino giallo della gara. Al 24' è Bakke ad impensierire Antonioni; al 34' Totti serve Nakata ma la palla va in angolo. Rischia la Roma quando Harte fugge in area e Tommaso salva. Al 37' Antonioni leva la palla dall'angolino dopo la precisa botta di Kewell. Scambio Nakata-Totti-Rinaldi e la palla al 41' va sul fondo. Ancora al 45' su assist di Totti, Montella spizza il pallone tra le braccia di Martin. Nella ripresa la Roma riparte in avanti, sfrutta il contropiede e Delvecchio crea pericoli alla difesa inglese. Al 18' su punizione Candela sfiora il sette alla destra di Martin. Sbianca la Roma al 22' quando Kewell spara una bomba che piega le mani di Antonioni. Delvecchio impreca per un fallaccio. I giallorossi perdono la testa: Zago e Candela vengono espulsi. E non c'è più tempo: il Leeds è nei quarti.

WERDER-PARMA 3-1

Non basta Stanic Catastrofe a Brema

BREMA Il Parma esce sconfitto ed eliminato dallo stadio di Brema. La sconfitta per tre a uno, rimediata ieri sera contro il Werder, condanna infatti i gialloblù, detentori della coppa: troppo misero quell'uno a zero ottenuto all'andata. È stata una partita dura, combattuta, dal primo all'ultimo minuto. Fin dall'inizio, Buffon è stato severamente impegnato (conclusioni di Bode, Pizarro e Baumann). Poi è uscita fuori la grinta degli emiliani che hanno lentamente spostato in avanti il proprio baricentro arrivando anche a diverse finalizzazioni. Ortega si è fatto vivo, Dino Baggio ha provato dalla

distanza. Al 26', Crespo è andato vicino al gol deviando verso la porta un prezioso passaggio di Vanoli. Ma, improvvisamente, il Werder è passato in vantaggio, con Dabosky che, dal limite, ha concluso un cross di Herzog. Il Parma ha reagito e, al 32', Stanic, di testa, ha portato in parità le sorti dell'incontro. Un gol importante il suo, che dato agli emiliani l'illusione di superare il turno. La maggiore sicurezza dei gialloblù ha prodotto un miglior gioco e anche due occasioni d'oro sfumate per poco (tiri di Baggio e Stanic). Ma subito dopo, però, il Werder ha raddoppiato con Bode, riaprendo la partita. Nella ripresa, i tedeschi hanno preso d'assalto la porta difesa da Buffon e al 21', dopo un autentico bombardamento, su un corner, Cannavaro ha sfortunatamente deviato in porta. Chiudendo definitivamente il discorso qualificazione.

McLaren-Ferrari, è già rissa

Parte il Gp d'Australia: all'alba le qualifiche

Polemiche. Siamo alla vigilia nella nuova stagione mondiale e già si discute. Ron Dennis non appagato, si vede, dall'ultimo titolo chiama in causa la Fia e la Ferrari per come finì l'anno scorso il campionato costruttori. Non s'acccontenta e spara grosso: secondo il patron della McLaren, la federazione internazionale favorì la Rossa annullando la squalifica inflitta alle Ferrari di Eddie Irvine e Michael Schumacher, prima e seconda nel Gp della Malaysia. Dennis comincia così l'at-

tacco: «Non è perché ce l'ho in particolare con la Ferrari e neanche perché ce l'ho con gli organismi mondiali e le loro decisioni. Dico questo perché sono realista. Bisogna guardare più in là e capire che tutto questo fa parte del gioco. A volte ci sono di mezzo questioni politiche...». Il boss della McLaren ha assicurato che quello che accadde l'anno scorso col titolo costruttori rappresenta una motivazione in più per la sua scuderia nel campionato che va a cominciare dome-

nica a Melbourne. E mentre l'irrequieto Ron cerca di calmarsi, il suo diletto, dopo aver vinto per due anni consecutivi il titolo iridato, Mika Hakkinen mostra i denti a Schumacher e alla Ferrari. «Siamo più preparati rispetto all'anno scorso. Mi sento - dice il due volte campione del mondo - molto più rilassato che nel '98 e nel '99... Non sono nervoso nell'attendere la gara e ciò mi fa stare bene». Mika è carico ma non appagato. Vuole, il finlandese, vincere il terzo

titolo mondiale consecutivo come accadde al mitico Manuel Fangio. «Sono più affamato che mai di vittorie... Voglio ripetermi, essere più forte e vincere in maniera ancora più convincente». Hakkinen comunque è convinto che ancora una volta l'avversario più pericoloso sarà Schumi. Si sbilancia con una sua previsione: il Gp australiano sarà molto equilibrato, così come la stagione... Lui, però, vuole vincere lo stesso.

Ma.C.

MAURIZIO COLANTONI

ROMA La stagione ha preso il via con le prime prove libere. E mentre Ferrari e McLaren si giocano una nuova partita in attesa delle qualifiche, il «solito» boss del Circus continua a dirigere lo spettacolo. E tra polemiche, «storie di fumo», tentativi di spostarlo e possibili addii, il padre padrone della F1 - il «grande» Bernie Ecclestone - conferma che anche quest'anno sarà al suo posto di comandante. Piccoletto, schivo, un surrogato di saggezza e intelligenza, un by-pass al seguito, Ecclestone inizia la sua escalation nel mondo della F1 un bel giorno degli anni '70 (e già nel '58 aveva fatto un tentativo come pilota). Bernie alzò gli occhi al cielo mentre era appoggiato al muretto del box ad osservare la sua Brabham che filava sul rettilineo (era il manager di Jochen Rindt), fece la grande scoperta. Per l'astuto Bernie fu un flash e quello che oggi è uno degli uomini ricchi e potenti uomini del mondo disse tra sé e sé: «Bah, forse con la F1 si possono fare tanti soldi. E non sbagliava. Oggi, il sessantasettenne

IL PERSONAGGIO

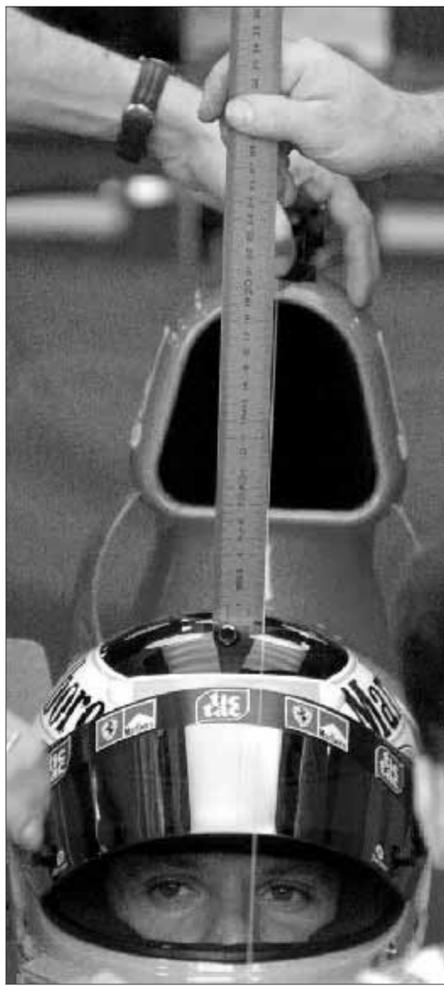
Ecclestone, la F1 tra potere e passione

inglese, figlio di un pilota di rimorchiatori della Suffolk (nella costa orientale inglese), dopo aver rilanciato il grande «baraccone», oggi pachidermico organizzazione, il grande «boss» controlla dall'alto. Per ben tutelarsi e assicurarsi una pensione da favola tra le altre entrate si è assicurato uno stipendio da nababbo (come amministratore delle sue due società Foa e Isc, guadagna all'incirca 54 milioni di sterline l'anno). Laureato in Ingegneria Chimica al Woolwich Polytechnic di Londra, a 21 anni Ecclestone si mise a fare il venditore di auto e moto. Il grande salto in F1, appunto anni '70: Bernie acquistò la Brabham (vince due titoli, uno nell'83 con Piquet) e lì cominciò, grazie a ingegno e iniziativa, la sua straordinaria fortuna. Sposò la bella ex modella,

Slavica, dalla quale ha avuto due figlie, Tamara 15 anni e Petra 11. Ecclestone ha cercato più volte di portare in Borsa la F1 - operazione da un miliardo di sterline -, ma al momento, di mercato azionario non se ne parla. Lui continua a concludere affari, l'ultimo, l'acquisto del circuito francese di Le Castellet. È da sempre messo sotto accusa, ma il «grande manager» delle quattro ruote si è sempre difeso ottimamente. L'ultima, quando l'anno scorso è finito nel mirino del commissario europeo Karel Van Miert. Al termine di un'inchiesta durata circa due anni è stato concluso che Ecclestone aveva infranto le normative comunitarie nell'acquisire, attraverso le sue società Formula One Administration (la FOA) e International Sportsworld Communicators (la



ISC), i diritti televisivi esclusivi delle gare di F1 fino al 2010. Con lui, «sotto torchio» anche la Federazione Internazionale di Automobili (FIA), presieduta da Max Mosley. Tutte le accuse sono cadute e anche nel 2000 il grande capo sarà lì, sul suo trono a dirigere l'immenso e spettacolare «baraccone». Quest'anno, però, una parte del suo grande business è stato ceduto: il 37,5% della azioni Foa (Formula One Administration) è andato al colosso americano Hellman & Friedman (i finanziatori della Levi's Strauss, per duemila miliardi di lire) dopo che la Benetton aveva rinunciato all'entrata in F1. Comunque, fra quote cedute e sparse qua e là, Ecclestone controlla sempre il 50% della megasocietà. Lui, osserva, accetta le critiche, ma non vuole mollare: la F1 per Bernie è una passione che va al di là del denaro. È tutta la sua vita.



Al box Ferrari, si prendono le misure per il nuovo campionato

IN BREVE

George Best grave in ospedale

L'ex fuoriclasse inglese George Best è stato ricoverato in ospedale per problemi al fegato per la seconda volta in una settimana. Secondo la moglie dell'ex giocatore del Manchester United, «è in gravi condizioni». Best, 53 anni, era già stato ricoverato d'urgenza ad inizio settimana dopo aver perso conoscenza per forti dolori allo stomaco.

Doping, primo ok alla nuova legge

La commissione affari sociali della Camera ha terminato l'esame di tutti gli articoli del testo unico del disegno di legge antidoping. «Abbiamo concluso la prima parte del nostro lavoro - ha dichiarato il relatore, Vasco Giannotti - in un clima di grande collaborazione tra tutti i gruppi parlamentari e questo mi lascia ben sperare per ottenere la redigente e concludere tutto il più presto possibile». La redigente è la possibilità che il Parlamento dà alle commissioni di preparare un testo definitivo da portare in aula per abbreviare i tempi di approvazione, almeno in un ramo del Parlamento.

Calcio femminile Nizzola promette

Il presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola fa tornare il sereno nel mondo del calcio femminile che aveva minacciato uno sciopero per ottenere più mezzi e maggiore visibilità. «Il calcio femminile potrà usufruire dell'ufficio marketing - ha detto Nizzola - che si occuperà anche del reperimento degli sponsor». Il presidente federale si è impegnato anche ad esaminare il contributo della Federcalcio «evitando così gli avanzzi di gestione».

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **800-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Richieste: L. 10.000 a parola. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **800-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

PUBBLICITÀ: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 215.000 (111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a **UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A.** - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece barrare il nome della loro carta e indicarne il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni: Chiamare l'Ufficio Abbonati tel. 06/699964704711 fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **800-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6)

Feriale		Festivo	
Finestra 1ª pag. 1ª fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,6)	L. 6.680.000 (Euro 3.449,9)	Finestra 1ª pag. 2ª fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,2)	L. 5.345.000 (Euro 2.760,4)

Manchette di test: 1ª fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6) - Manchette di test: 2ª fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3) - Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,5) - Finanz. Legali-Cons. Aste Appalti: Feriali L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,4)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Gesù Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Gesù Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259592 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberia, 86 - Tel. 06/420891 - Bari: via Amendola, 164/5 - Tel. 080/5695111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l. Sede Legale: 20134 MILANO - Via Tadini, 56 - Tel. 02/7482711 - Telex: 02/70001941 Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Tadini, 56 - Tel. 02/7482711 - Telex: 02/70105088 00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/852151 - 20134 MILANO - Via Tadini, 56 - Tel. 02/7482711 40121 BOLOGNA - Via Caroli, 8/F - Tel. 051/4210180 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561277

Stampa in fac-simile: Se. Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130 Salsm S.p.A. Padova Dugnano (PD) - S. Statale dei Giovi, 137 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro
VICE DIRETTORE Roberto Rosconi
CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via del Due Macelli 23/13
tel. 06/69961, fax 06/6783555
02123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802231
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893
20045 Washington, D. C. National Press Building, 529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A **l'Unità**

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a *l'Unità* alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome:..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia SI NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per la finalità prevista.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588